

## ***Come ho scoperto il grande segreto***

di CLAUDIO SCHWARZENBERG

Com'è difficile voltare le pagine della vita, finire un capitolo e iniziarne un altro. Eppure capita e allora cambia tutto.

A volte è una sventura, un dolore; altre volte è una gioia, un incontro, una parola di un amico. Capita così che, da un momento all'altro, qualcosa sconvolga la nostra visione del mondo. Dopo non saremo più quelli di prima.

È capitato anche a me. Alcuni anni fa, quando forse ogni speranza era già spenta. Camminavo stanco e disilluso. Cadevo spesso. E tutt'intorno, mentre nel cuore invocavo l'aurora, sentivo salire, fra dubbi e paure, richiami di fango.

Poi, in quell'ora di Emmaus, da un amico ricevetti in dono un piccolo volume, dal titolo strano: *Cammino*. Lo accolsi diffidente. Leggendolo mi accorsi che diceva quello che attendevo da anni e anni.

Era il grande segreto dell'Opus Dei: come poter realizzare il cristianesimo in mezzo alle occupazioni temporali, mettendo alla portata dell'uomo della strada la pienezza del messaggio evangelico.

Il nome stesso dell'Istituzione, fondata il 2 ottobre 1928 da Mons. Josemaría Escrivà, dice già molto su ciò che questa opera è e significa: Opus Dei, Opera di Dio.

Il suo fondatore afferma: «Ho sempre insegnato — da quaranta anni a questa parte — che ogni lavoro umano onesto, sia intellettuale che manuale, deve essere realizzato dal cristiano con la massima perfezione possibile: cioè con perfezione umana (competenza professionale) e perfezione cristiana (per amore alla volontà di Dio e al servizio degli uomini). Infatti, svolto in questo modo, quel lavoro umano, anche quando può sembrare umile ed insignificante, contribuisce a ordinare in senso cristiano le realtà temporali — manifestando la loro dimensione divina — e viene assunto e incorporato nell'opera mirabile della Creazione e della Redenzione del mondo. In tal modo il lavoro viene elevato all'ordine della grazia e si santifica: diventa opera di Dio, *operatio Dei, opus Dei*».

Molte persone pensavano allora, e anch'io lo pensavo, che la santificazione fosse «un'attività esclusiva di sacerdoti e religiosi», e che il laico normale, la persona che vive del suo lavoro — l'operaio, il padre di famiglia, il contadino, la donna di casa — poteva al più aspirare ad una santità di seconda

categoria. L'Opus Dei viene invece a dire che «possono essere divini tutti i cammini della terra, tutte le condizioni di vita, tutte le professioni, tutte le occupazioni oneste».

Mons. Escrivà, che ha sempre nutrito un grande amore e una grande venerazione verso i religiosi ed ha incoraggiato molte persone a seguire la vocazione allo stato religioso, insisteva però nello stesso tempo sul fatto che vivere una vita pienamente cristiana, darsi a Dio, non significa necessariamente diventare religioso o lasciare il proprio lavoro di impiegato, di professionista, o di operaio: «Basta santificare il lavoro ordinario — qualunque esso sia — che si trasforma così in mezzo di santificazione per sé e per gli altri».

### **Un clima di grande libertà**

Devo dire che l'Opus Dei mi ha dato molto.

Mi ha aperto gli occhi del cuore e della mente facendomi capire l'importanza del dovere di convertire il lavoro professionale ordinario del cristiano in mezzo e occasione di santità e apostolato. Nel campo umano e sociale tutto ciò è ricco di conseguenza: porta a considerare come ugualmente importanti e nobili tutti i lavori; a svolgerli con la massima perfezione di cui ciascuno è capace; e spinge coloro che li realizzano a cercare solo il bene della società, il servizio al prossimo.

Un altro aspetto, che mi pare molto importante, è la chiara consapevolezza della filiazione divina, che ci inclina a trattare Dio come un Padre che sta molto vicino a ciascuno dei suoi figli: sempre, ossia in tutte le circostanze di una comune vita secolare. Il risultato è che si vive con gioia e si affrontano con ottimismo le inevitabili difficoltà che possono presentarsi, fiduciosi nell'aiuto onnipotente di Dio. Tutto ciò ho potuto vivere in un clima particolare. Un clima di grande amore per la libertà personale di tutti gli uomini.

Ho letto recentemente sui giornali insinuazioni malevole su supposte interferenze nella vita dei membri dell'Opus Dei. A me non risulta. Anzi ho notato (e penso che l'età, la mia lunga esperienza professionale e i tanti anni di insegnamento universitario mi abbiano ormai aperto bene gli occhi) che caratteristica peculiare dell'Opera è proprio questo clima di libertà. Infatti ogni membro della Prelatura gode della più piena libertà di farsi un'opinione personale sui temi più vari (sia politici che sociali) che riguardano la vita contemporanea, entro i limiti della dottrina e della morale della Chiesa. E quest'ultima, di norma, non impone soluzioni uniche ai problemi di ordine sociale, economico e politico: la Chiesa, attraverso il Magistero, enuncia e propone alcuni principi per risolvere le questioni che riguardano la vita degli uomini.

Questa è la testimonianza della mia storia personale nascosta. Che come la tua, che adesso la leggi, non è segreta. Qualcuno la sa. Possiamo inganna-

re tutti, ma non Dio: Egli era ed è là, testimone insopprimibile. E parla. E la sua è una parola che non ha suoni ma compone le perfette armonie; che non parla agli orecchi, ma al cuore; che non grida di fuori, ma persuade di dentro. È una parola che promette e mantiene; che, chiamata, risponde; che non dice, ma fa; è una parola che invoca non per avere, ma per donare. Quella parola che dice ciò che ci occorre in ogni momento, purché si voglia ascoltarla.

Era questa la parola che in fondo cercavo — anche attraverso scelte surrogate dal punto di vista culturale e spirituale — in un momento difficile della mia vita.

L'ho trovata in quel piccolo volumetto, che si chiama *Cammino*, che non propone cose impossibili o assurde ma solo un mezzo di santificazione. Ed oggi posso dire con gioia che è bello vivere questo cammino di santità, con il lavoro di tutti i giorni, con speranza e allegria. Lo dico volentieri a tutti. E soprattutto amando il mondo appassionatamente. □

Claudio Schwarzenberg è Docente di Storia del Lavoro e del Movimento Sindacale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza di Roma.

## OPUS DEI / BIBLIOGRAFIA

### I

#### OPERE SU MONS. JOSEMARÍA ESCRIVÁ

A. DEL PORTILLO-F. PONZ-G. HERRANZ, *En memoria de Mons. Escrivá de Balaguer*, Eunsa, Pamplona 1976.

P. BERGLAR, *Opus Dei. Leben und Werk des Gründers Josemaría Escrivá*, Otto Muller, Salzburg 1983.

S. BERNAL, *Mons. Josemaría Escrivá de Balaguer (Appunti per un profilo del fondatore dell'Opus Dei)*, Edizioni Ares, Milano 1985.

F. GONDRAND, *Cerco il tuo volto (Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei)*, Città Nuova, Roma 1986.

A. VÁSQUEZ DE PRADA, *El fundador del Opus Dei*, Rialp, Madrid 1983.

### II

#### OPERE RIGUARDANTI L'OPUS DEI

A. DEL PORTILLO e altri, *Mons. Josemaría Escrivá de Balaguer y el Opus Dei*, Eunsa, Pamplona 1985.

AA.VV., *Uno stile cristiano di vita*, Edizioni Ares, Milano 1972.

AA.VV., *Opus Dei: Für und Wider*, A. Fromm, Osnabrück 1967.

AA.VV., *La vocación cristiana*, Palabra, Madrid 1975.

- W. BLANK-R. GÓMEZ PÉREZ, *Doctrina y vida*, Palabra, Madrid 1970.  
A. BYRNE, *Santificare il lavoro di ogni giorno*, Edizioni Ares, Milano 1984.  
J.L. ILLANES, *La santificazione del lavoro*, Edizioni Ares, Milano 1981.  
D. LE TOURNEAU, *L'Opus Dei*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1986.  
F. MARTINELL, *Cristianos corrientes*, Rialp, Madrid 1970.  
P. RODRÍGUEZ, *Chiese particolari & Prelature personali*, Edizione Ares, Milano 1985.  
L.I. SECO, *La herencia de Mons. Escrivá de Balaguer*, Magistero Español, Madrid 1976.  
J.J. THIERRY, *L'Opus Dei, mythe et réalité*, Hachette-Littérature, Paris 1973.

### III

#### ARTICOLI

- A. ARANDA, *El Opus Dei, Prelatura personal*, in "Scripta theologica", XV (1983).  
J. ARIAS, *Prelatura personal del Opus Dei*, in "Naturaleza y gracia", XXX (1983).  
J.L. ARRIETA, *L'atto di erezione dell'Opus Dei in Prelatura personale*, in "Apollinaris", LVI (1983).  
J.L. ARRIETA, *El Opus Dei, Prelatura personal. Decisión histórica del Papa Juan Pablo II*, in "Revista Española de teología", 42 (1982).  
E. CAPARROS, *Sanctification du travail et ministère sacerdotal: la Société Sacerdotale de la Sainte-Croix*, in "Prêtre et Pasteur", giugno 1984.  
C. DE DIEGO LORA, *El nou estatut de l'Opus Dei*, in "Questions de la vida cristiana", 121 (1984).  
A. DE FUENMAYOR, *La erección del Opus Dei en Prelatura personal*, in "Ius Canonicum", XXIII (1983).  
A. DE FUENMAYOR, *Primacial power and Personal Prelatures*, in "V Congrès international de Droit canonique", août 1984.  
A. DEL PORTILLO, *interviste concesse a "La Vanguardia"*, Barcellona, 1 ottobre 1978, a "La Libre Belgique", Bruxelles, 3 ottobre 1978; a "Deutsche Tagespost", Würzburg, 10 ottobre 1978; ad "ABC", Madrid, 29 novembre 1982; ad "Avvenire", Milano, 30 novembre-1 dicembre 1982; a "Il Tempo", Roma, 30 novembre 1982; a "L'Osservatore romano", Città del Vaticano, 25 marzo 1983; a "The New York York Times", New York, 22 ottobre 1983; a "Litterae communionis", Milano, luglio 1985; al "Corriere della Sera", Milano, 7 dicembre 1985.  
J. ECHEVARRÍA, *Mons. Escrivá de Balaguer, un corazón que sabía amar*, in "Cuadernos Mundo Cristiano", Madrid 1976.  
J. FLADER, *Personal Prelatures and Opus Dei*, in "The Australasian Catholic Record", 1983.  
J. FORNÉS, *El perfil iurídico de las Prelaturas personales*, in "Monitor Ecclesiasticus", 108 (1983).  
O. FUMAGALLI CARULLI, *Una figura giuridica nuova*, in "Studium", XI-XII (1982).  
R. GARCÍA DE HARO, *Homilias: "Es Cristo que pasa"*, in "Scripta theologica" (1973).  
M. GUERRA, *La configuracions Jurídica del Opus Dei como Prelatur personal*, in "Burgense", 24 (1983).  
J.L. GUTIÉRREZ, *De Praelatura personali iuxta leges eius constitutivas et Codicis Iuris Canonici normas*, in "Periodica de re morali, canonica, liturgica", 72 (1983).  
J.L. GUTIÉRREZ, *La Costituzione apostolica "Ut sit" e la figura della Prelatura personale*, in "Apollinaris", LVII (1984).  
*Inaugurazione della Prelatura dell'Opus Dei*, in "Studi cattolici", 268 (1983).  
D. LE TOURNEAU, *L'Opus Dei: son histoire, sa spiritualité, sa nature juridique*, in "Esprit et Vie", 42-43-44 (1983).  
D. LE TOURNEAU, *L'Opus Dei Prélature personnelle: dans le droit fil de Vatican II*, in "Revue de Sciences religieuses", 57 (1983).  
D. LE TOURNEAU, *O Opus Dei, Prelazia Pessoal. Decisão histórica de João Paulo II*, in "Cultura e Fé", I-III 1983.  
D. LE TOURNEAU, *Les Prélatures personnelles: une nouvelle structure pastorale ordinaire au service de L'Eglise. L'application à l'Opus Dei*, in "L'Année canonique", XXVII (1983).  
D. LE TOURNEAU, *Nature juridique de l'Opus Dei*, in "Romana" (I), 1985).  
A. LIVI, *Carisma e istituzione: la nuova configurazione giuridica dell'Opus Dei*, in "La Rivista del clero italiano", LXIV (1983).

- G. LO CASTRO, *Le Prelature personali per lo svolgimento di specifiche funzioni pastorali*, in "Diritto ecclesiastico", 1-2 (1983).
- J.R. MADURGA, *The Laity in the Opus Dei Prelature*, in "Catholic position Papers", XI/1984.
- J.A. MARQUES, *A Prelatura da Santa Cruz e Opus Dei*, in "Theologica", XVIII (1984).
- J.A. MARQUES, *A situação jurídica no Opus Dei dos sacerdotes incardinados numa Diocese*, In "Theologica", XVII (1983).
- J.T. MARTÍN DE AGAR, *El nuevo estatuto canónico del Opus Dei*, in "Mayéutica", VIII (1982).
- Mons. Josemaría Escrivá, 1975-1985, in "Studi cattolici", 293 (1985).
- R. NAVARRO VALLS, *Las Prelaturas personales en el Derecho conciliar y codicial*, in "Estudios eclesiásticos", 59 (1984).
- L'Opus Dei Prelatura personale*, in "Studi cattolici", 262 (1982).
- J. OTADUY, *Carisma y derecho en la erección del Opus Dei como Prelatura personal*, in "Iglesia viva", 184 (1983).
- M. PÉREZ RECIO, *El Opus Dei erigido en Prelatura personal*, in "Studium Legionense", 24 (1983).
- U. POLETTI, *Decreto di introduzione alla causa di beatificazione del Servo di Dio Josemaría Escrivá de Balaguer*, in "Rivista diocesana di Roma", III-IV (1981).
- Una proposta di rinnovamento nel cuore del mondo contemporaneo*, in "L'Osservatore romano", 23 giugno 1985, con interventi di: card. F. König, A. del Portillo, V. Fagiolo.
- A. RODRÍGUEZ VIDAL, *Prelaturas personales. Una nueva figura jurídica*, in "Teología y Vida", 24 (1983).
- A. RODRÍGUEZ VIDAL-J.M. IBAÑEZ LANGLOIS, *Nuevos frutos de la eclesiología conciliar*, in "Communio" (America Latina), 10 (1984).
- P. RODRÍGUEZ, *Camino, una espiritualidad de vida cristiana*, in "Teología espiritual", 26 (1965).
- P. RODRÍGUEZ, *Opus Dei: Carism and Law*, in "Position papers", III/1983.
- P. RODRÍGUEZ-A. DE FUENMAYOR, *Sobre la naturaleza de las Prelaturas personales y su inserción dentro de la estructura de la Iglesia*, in "Ius Canonicum", XXIV (1984).
- R. SCHUNCK, *Die Errichtung der Personalprälatur Opus Dei*, in "Theologie und Glaube", 73 (1983).
- R. TOMASETTI, *L'Opus Dei e la nuova figura giuridica delle Prelature personali*, in "Aggiornamenti sociali", 11 (1984).
- G. TORELLÓ, *La spiritualità dei laici*, in "Studi cattolici", 45 (1964).
- G. UDAONDO, *Il Concilio e le Prelature personali*, in "Studium" XI-XII (1982).
- Uomo di Dio nel mondo*, in "Avvenire", 23 giugno 1985, con interventi di: card. C.M. Martini, F. Tagliaferri, P. Rossano, O. Fumagalli Carulli, C. Cavalieri.

## IV

## I CARDINALI

- LUIS APONTE MARTÍNEZ, *La santidad del Pueblo de Dios, una pasión de Mons. Escrivá de Balaguer*, in "El Visitante de Puerto Rico", 11 febbraio 1979.
- SEBASTIANO BAGGIO, *Opus Dei: Una svolta nella spiritualità*, in "Avvenire", 26 luglio 1975.
- JOSÉ MARÍA BUENO Y MONREAL, *Dedico un entrañable recuerdo a Monseñor Escrivá de Balaguer*, in "ABC" Siviglia, 7 dicembre 1979.
- JOHN JOSEPH CARBERRY, *The World of God*, in "The Priest" (Huntington, Usa), giugno 1979.
- MARIO CASARIEGO, *54 nuovi sacerdoti dell'Opus Dei*, in "L'Osservatore romano", 14-15 luglio 1975.
- TERENCE J. COOKE, *New Opus Dei Centers Opened*, in "The Catholic News" (New York), 28 settembre 1978.
- ERNESTO CORRIPIO AHUMADA, *En los momentos difíciles: volver a María*, in "El Heraldo de Mexico", 12 ottobre 1978.
- DOMINIC IGNATIUS EKANDEM, *Sanctity through ordinary work*, in "Indipendent" (Ibadan, Nigeria), 25 marzo 1979.
- ROGER ETCHEGARAY, *62 membres de l'Opus Dei ordonnés prêtres*, in "Le Figaro", 31 agosto 1981.
- MARCELO GONZÁLEZ MARTÍN, *Cual sería su secreto?*, in "Los domingos de ABC" (Madrid), 14 agosto 1975.

- JOSEPH HÖFFNER, *Ingiuste calunnie all'Opus Dei*, in "Avvenire", 29 agosto 1984.
- FRANZ KÖNIG, *Una proposta di rinnovamento nel cuore del mondo contemporaneo*, in "L'Osservatore romano", cit.
- FRANZ KÖNIG, *Il significato dell'Opus Dei*, in "Corriere della Sera", 9 novembre 1975.
- GIACOMO LERCARO, *Significato della presenza dei cristiani nel mondo*, in "Corriere della Sera", 25 giugno 1976.
- ALBINO LUCIANI, *Cercando Dio nel lavoro quotidiano*, in "Il Gazzettino", 25 luglio 1978.
- F. MACHARSKI, *L'attualità dell'intuizione di mons. Escrivá*, in "Il Tempo", 27 giugno 1985.
- CARLO M. MARTINI, *Affascinante ideale di unità fra corpo e spirito*, in "Avvenire", cit.
- HUMBERTO S. MEDEIROS, *A tribute to Opus Dei Founder*, in "The National Catholic Register" (Los Angeles), 2 luglio 1978.
- MIGUEL DARÍO MIRANDA Y GÓMEZ, *J. Escrivá de Balaguer, una amistad que nos unió para siempre*, in "El Imparcial" (Hermosillo, Messico), 16 giugno 1979.
- MAURICE OTUNGA, *L'Opus Dei in Africa: un focolaio di speranza*, in "Avvenire", 2 ottobre 1980.
- PIETRO PARENTE, *Le radici della spiritualità del Fondatore dell'Opus Dei*, in "L'Osservatore romano", 24 giugno 1979.
- SERGIO PIGNEDOLI, *Mons. Escrivá de Balaguer: un'esemplarità spirituale*, in "Il Veltro", nn. 3-4 (1975).
- UGO POLETTI, *Lettera a Don Alvaro del Portillo*, in "Rivista diocesana di Roma", luglio-agosto 1975.
- JULIO R. ROSALES, *Mons. Escrivá: nell'amore di Dio la via della santità*, in "Avvenire", 12 maggio 1981.
- AGNELO ROSSI, *Mensagem universal de Mons. Escrivá*, in "O Estado de S. Paulo", 27 giugno 1976.
- JAIME L. SIN, *Il vero messaggio di monsignor Escrivá*, in "Il Tempo", 18 febbraio 1981.
- CORRADO URSI, *Servire veramente la Chiesa*, in "Il Mattino", 26 giugno 1979.

V

ALTRI ARTICOLI

- J. ESCRIVÁ, *L'Opus Dei: un'impresa spirituale*, in "Avvenire", 26 marzo 1971.
- A. DEL PORTILLO, *Cammini di santità*, in "Il Tempo", 29 giugno 1980.
- A. DEL PORTILLO, *L'eredità di un fondatore*, in "L'Osservatore romano", 26 giugno 1976.
- A. DEL PORTILLO, *Il lavoro si trasforma in orazione*, in "Il Sabato", 1-7 dicembre 1984.
- L. ACCATTOLI, *A dieci anni dalla scomparsa del fondatore*, in "Corriere della Sera", 27 giugno 1985.
- A. BAUSOLA, *Il ricordo di mons. Escrivá*, in "Il Giorno", 30 giugno 1985.
- P. BERGLAR, *Was ist das Opus Dei?*, in "Deutsche Zeitung", 7 novembre 1975.
- M. BLONDET, *"Sono il borriquito di Dio"*, in "Madre", dicembre 1980.
- V. BRIGHINA, *La donna nella Chiesa*, in "Giornale di Sicilia", 2 luglio 1980.
- C. CARDONA, *Mons. Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei*, in "L'Osservatore romano", 10 gennaio 1982.
- M. CARRARA, *Il cardinale Casaroli al Centro Elis*, in "L'Osservatore romano", 10 aprile 1984.
- C. CAVALLERI, *I cinquant'anni dell'Opus Dei*, in "Corriere della Sera", 3 ottobre 1978.
- C. CAVALLERI, *Il clericalismo è duro a morire*, in "Corriere della Sera", 26 luglio 1975.
- C. CAVALLERI, *Ecco cos'è l'Opus Dei*, in "Il Giorno", 1 dicembre 1982.
- C. CAVALLERI, *La santità: un cammino per ogni uomo*, in "Avvenire", 26 giugno 1976.
- La cerimonia inaugurale della Prelatura dell'Opus Dei*, in "L'Osservatore romano", 21-22 marzo 1983.
- F. CHIOCCI, *Attorno a un centro dell'Opus Dei si rigenera un quartiere di periferia*, in "Il Tempo", 19 febbraio 1981.
- D. CIMAGALLI, *Il campione è un operaio di Dio*, in "Gente", 22 luglio 1983.
- D. CIMAGALLI, *72 mila operai di Dio, a tempo pieno*, in "Gente", 2 ottobre 1981.
- C. COLOMBO, *Il lavoro come luogo di santità*, in "Avvenire", 26 giugno 1980.
- E. COLOMBO, *Tribuna aperta*, "Corriere della Sera", 30 luglio 1979.
- P. CONTI, *Sembra un college, ma sta al Tiburtino l'Elis, centro di formazione al lavoro*, in "Corriere della Sera", 14 gennaio 1984.

- G. CORIGLIANO, *Chiamato padre da oltre 60.000*, in "Il Giorno", 26 luglio 1975.
- R. CORTESINI, *Un uomo che amava la libertà*, in "Il Popolo", 31 luglio 1975.
- C. DI FAZIO, *La santità a portata di mano*, in "Avvenire", 26 giugno 1983.
- P. DONATI, *Al servizio della Chiesa*, in "Il Resto del Carlino", 26 giugno 1980.
- C. FABRO, *Mons. Escrivá maestro di contemplazione*, in "Studi cattolici", 253 (1982).
- C. FABRO, *Un maestro di libertà cristiana*, in "L'Osservatore romano", 2 luglio 1977.
- C. FABRO, *Virtù umane e soprannaturali nelle omelie di mons. Escrivá*, in "Studi cattolici", 265 (1983).
- G. FIORAVANTI, *La mia vita per l'amore*, in "Il Giornale d'Italia", 3 luglio 1980.
- M. FORTE, *C'è un esercito pacifico che non rinuncia a educare*, in "Tuttoscuola", 63 (1978).
- O. FUMAGALLI CARULLI, *Con le Prelature personali, nuovo assetto dell'Opus Dei*, in "Il Giornale", 3 dicembre 1982.
- O. FUMAGALLI CARULLI, *Il senso cristiano della vita ordinaria*, in "L'Osservatore romano", 27-28 dicembre 1979.
- G. GONELLA, *Devoto al Papa*, in "Il Resto del Carlino", 26 novembre 1978.
- L. GRASSO, *Se l'Opera risuona nel cielo*, in "Il Mattino", 26 giugno 1985.
- G. LAPENNA, *C'è una casa a Roma per chi impara un lavoro*, in "Famiglia cristiana", 28 novembre 1984.
- A. LIVI, *L'apostolato dei laici dalla prassi alla norma giuridica*, in "Avvenire", 3 settembre 1982.
- A. LIVI, *Figli-amici di Dio padre*, in "L'Osservatore romano", 6 gennaio 1979.
- A. LIVI, *La santità nella vita "ordinaria"*, in "Avvenire", 26 giugno 1977.
- R. MANZINI, *Riempire di Dio i giorni feriali*, in "Avvenire", 4 ottobre 1978.
- V. MATHIEU, *Carisma divino*, in "Il Giornale", 26 giugno 1977.
- V. MATHIEU, *L'Opus Dei e il suo fondatore*, in "Il Giornale", 26 giugno 1976.
- V. MATHIEU, *Il Papa e l'Opus Dei*, in "Il Giornale", 28 settembre 1982.
- A. MICHELINI, *I cammini divini della terra*, in "Prospettive nel mondo", 24 (1978).
- A. MICHELINI, *Don Escrivá de Balaguer: La santità sulla strada*, in "Messaggero di Sant'Antonio", 9 settembre 1981.
- G. MOLteni, *Mons. Josemaría Escrivá de Balaguer, testimone di vita cristiana*, in "L'Osservatore romano", 28 giugno 1975.
- I. MONTANELLI, *Un'università miracolosa dove si pensa solo a studiare*, in "Oggi", 5 marzo 1977.
- G. MURSIA, *C'è un femminismo cristiano più solido di qualsiasi moda*, in "Il Giornale", 26 giugno 1979.
- M. NARDUCCI, *Un precursore del Vaticano II*, in "Il Popolo", 2 dicembre 1983.
- W. ONCLIN, *Un grand fondateur disparu*, in "La Libre Belgique", 2 luglio 1975.
- L'omelia del Papa durante la Messa per l'Opus Dei*, in "L'Osservatore romano", 20-21 agosto 1979.
- P. OURLIAC, *Retrouver le sens chrétien de la vie*, in "La Croix du Midi", 4 luglio 1977.
- P. OURLIAC, *Sul cammino della santità*, in "Avvenire", 26 giugno 1979.
- P.D., *L'incontro del Papa con la sezione femminile dell'Opus Dei*, in "L'Osservatore romano", 28 agosto 1980.
- Il Papa a membri dell'Opus Dei*, in "L'Osservatore romano", 29-30 agosto 1983.
- G. PETRALIA, *Opus Dei, preludio al Vaticano II*, in "Giornale di Sicilia", 25 giugno 1985.
- G. ROMANO, *A Torreciudad, santuario del XX secolo, si chiedono solo miracoli non visibili*, in "Avvenire", 28 settembre 1983.
- G. ROMANO, *Il Cardinale Casaroli in visita al Centro Elis*, in "Avvenire", 10 aprile 1984.
- C. SABATINI, *Domani il Papa al Centro Elis*, in "Il Tempo", 14 gennaio 1984.
- L. SAITTA, *L'Opus Dei, storia di cinquant'anni di apostolato*, in "Il Tempo", 2 ottobre 1978.
- E. SAMEK LODOVICI, *Amici di Dio*, in "Il Giornale", 8 ottobre 1978.
- C. SCHWARZENBERG, *Apostolato dell'intelligenza*, in "Il Popolo", 28 giugno 1985.
- A.M. STICKLER, *Genesi e sviluppo della Prelatura Opus Dei*, in "L'Osservatore romano", 18 novembre 1984.
- G. SVIDERCOSCHI, *La nuova leva dell'Opus Dei*, in "Il Tempo", 11 luglio 1975.
- G. THIBON, *La sainteté du quotidien*, in "Le Figaro", 25 giugno 1976.
- G. TORELLI, *Escrivá*, in "Il Giornale", 27 luglio 1975.
- G. TORELLÓ, *I cammini della terra*, in "Giornale di Sicilia", 10 agosto 1975.
- L. URBANI, *Messaggio aperto*, in "Studium", 6 (1978).
- La visita del Santo Padre a San Giovanni Battista al Collatino*, in "L'Osservatore romano", 16-17 gennaio 1984.